IL SEGUENTE DOCUMENTO AL LIVELLO DEL PRODOTTO E' STATO RIPRODOTTO DAL PROSPETTO SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND. TALE DOCUMENTO E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO IN CONGIUNZIONE CON IL PROSPETTO.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Energy Transition

Identificativo della persona giuridica: 549300IS8ME9YA6EM043

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **75,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno globale, esiste un impegno minimo a investire almeno il 75% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto è quello di investire il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti in società di tutto il mondo che (i) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio, e più sostenibili come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (ii) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione energetica sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società. Almeno il 75% del patrimonio del Comparto sarà investito in società del tipo descritto al punto (i). Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui ha effettuato investimenti sottostanti in attività economiche qualificabili come ecologicamente sostenibili ai sensi della Tassonomia, insieme alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. L'approccio del Gestore degli investimenti in questa valutazione considera se una determinata percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato dell'emittente in questione contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale (ove pertinente). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per individuare le imprese che generano una determinata percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato dalla propria attività principale associata a specifiche attività di transizione energetica: compresi (1) apparecchiature per le energie rinnovabili; (2) generazione di energia rinnovabile; (3) trasmissione e distribuzione; (4) batterie, apparecchiature di stoccaggio e altre apparecchiature; (5) idrogeno; (6) apparecchiature elettriche ed energia; e (7) mobilità pulita.

Successivamente, il Gestore degli investimenti utilizza una serie di indicatori per ottenere un punteggio di sostenibilità da uno a dieci per ciascuna impresa. In base a questo punteggio, ogni impresa viene inserita in una delle seguenti categorie: (1) Best-in-Class, (2) Neutral e (3) Laggard. Gli indicatori utilizzati per determinare il punteggio includono, a mero titolo esemplificativo, metriche quali intensità di carbonio, diversità di genere nel consiglio e retribuzione del management. Le informazioni vengono ricavate da riunioni del management della società, informazioni societarie disponibili al pubblico e strumenti interni proprietari del Gestore degli investimenti.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto http://www.schroders.com/en/lu/private-investor/gfchttps://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Laddove lo ritenga opportuno, nel contesto di un quadro di dati incompleto e in via di sviluppo, il Gestore degli investimenti stabilisce livelli o principi che rappresentano le sue opinioni su ciò che potrebbe costituire un danno significativo sulla base degli indicatori dei principali effetti negativi. Le imprese beneficiarie degli investimenti che non soddisfano tali livelli o principi non saranno idonee a essere considerate un investimento sostenibile. Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'approccio del Gestore degli investimenti alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità implica la classificazione degli indicatori in tre categorie:

1. Fissazione di soglie: questa categoria implica soglie molto chiare affinché un investimento possa essere considerato un "Investimento sostenibile". Ad esempio, il PAI 10 sulle violazioni dei principi UNGC.
2. Proprietà attiva: si tratta di indicatori che prevediamo di applicare a un piano di impegno con la partecipazione sottostante, come indicato nel documento del Gruppo Schroders, consultabile all'indirizzo https://prod.schroders.com/en/sysglobalassets/about-us/schroders-engagement-blueprint-2022-1.pdf https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Ad esempio, i PAI 1, 2 e 3 che riguardano le emissioni di gas serra e il PAI 13 sulla diversità di genere nel consiglio.
3. Miglioramento della copertura: implica indicatori in cui riteniamo che la copertura dei dati sia troppo scarsa per poterne tenere correttamente conto e la nostra attenzione è principalmente rivolta all'impegno con le partecipazioni sottostanti per migliorare la comunicazione di informazioni. Ad esempio, il PAI 7 sulla biodiversità, il PAI 9 sul rapporto dei rifiuti pericolosi e il PAI 12 sul divario retributivo di genere.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.

Anche le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno fornite a tempo debito nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che (a) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio, come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (b) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" nella pagina web del Comparto, all'indirizzo http://www.schroders.com/en/lu/private-investor/gfchttps://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre, comprese le società che generano ricavi da combustibili fossili ed energia nucleare.

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en/lu/private-investor/strategic-capabilities/sustainability/disclosureshttps://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Il Comparto detiene solitamente meno di 60 società.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società vengono valutate in base a otto criteri ESG: (1) qualità del management; (2) sostenibilità della situazione patrimoniale; (3) corporate governance; (4) gestione del rischio normativo; (5) gestione della catena di approvvigionamento; (6) gestione dei clienti; (7) gestione dei dipendenti e (8) gestione ambientale. La società riceverà un punteggio complessivo da uno a dieci e sarà inserita in una delle seguenti categorie in base a tale punteggio:

- "Lagging" (punteggio da 1 a 3): società che mostrano una scarsa governance aziendale, una gestione poco convincente, bilanci deboli, relazioni scadenti con gli stakeholder e non riescono a dimostrare la consapevolezza delle questioni ESG che devono affrontare;
- "Neutral" (punteggio da 4 a 6): società che mostrano una corporate governance adeguata, una dirigenza adeguata, situazioni patrimoniali ragionevolmente solide, relazioni ragionevoli con gli stakeholder e una certa consapevolezza delle questioni ESG. Queste società non presentano necessariamente rischi ESG, ma allo stesso tempo non sono le migliori società della categoria con il potenziale di mantenere una crescita da leader del mercato;
- "Best-in-class" (punteggio da 7 a 10): società che hanno una corporate governance marcata, un management di qualità, situazioni patrimoniali solide, buone relazioni con gli stakeholder e una buona consapevolezza e gestione delle questioni ESG. Queste società dovrebbero essere in grado di attrarre i migliori dipendenti, di continuare a guidare il settore in termini di produttività, di avere solide catene di fornitura, fungendo da "fornitori preferiti" dei clienti, ed essere consapevoli del proprio impatto ambientale.

Il Comparto investirà in genere solo in società classificate come "neutral" o "best-in-class".

Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca di terze parti viene utilizzata dal team come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la propria visione proprietaria.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che (i) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio e più sostenibili, come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (ii) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione energetica sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società. Almeno il 75% del patrimonio del Comparto sarà investito in società del tipo descritto al punto (i).

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto http://www.schroders.com/en/lu/private-investor/gfchttps://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento proprietario di Schroders per aiutarlo a sviluppare una comprensione completa di una società attraverso l'ottica di uno stakeholder.

Lo strumento proprietario di Schroders è basato sui dati e fornisce un quadro sistematico per analizzare il rapporto di una società con i suoi stakeholder. Identifica i fattori chiave di performance e i punti di dati per esaminare i punti di forza e di debolezza della società tra diversi gruppi di stakeholder chiave ed è un fattore centrale della valutazione della gestione degli stakeholder di una società.

Lo strumento proprietario include oltre 250 punti dati per valutare il livello di gestione delle società e la loro probabilità di adattarsi alle mutevoli pressioni sociali e ambientali. Si basa su fonti di dati sia convenzionali che non convenzionali. Esempi di dati non convenzionali sono le relazioni di revisione dei dipendenti, le revisioni dei prodotti per i consumatori, i ricavi derivanti da prodotti ecologici, le donazioni delle comunità e la frequenza delle azioni legali. Attingendo a fonti non convenzionali che non si basano sul reporting aziendale, il Gestore degli investimenti è in grado di creare un quadro più completo della performance delle società e ridurre il suo affidamento sull'informativa societaria, che rimane incompleta, soprattutto tra le società più piccole delle regioni emergenti.

Lo strumento proprietario prende in considerazione una serie di metriche di buona governance, raggruppate nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

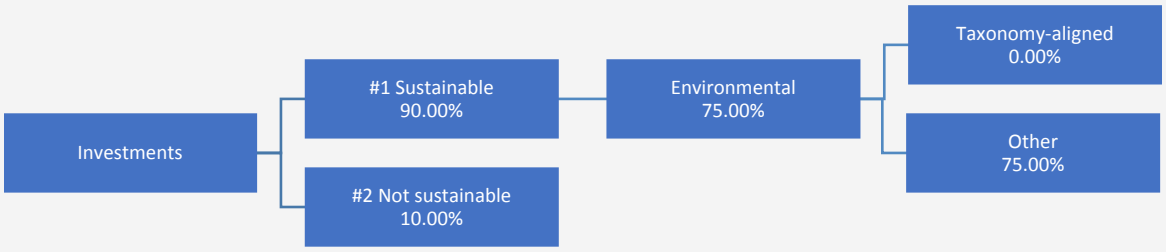
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, vale a dire che quelli inclusi nella categoria #1 Sostenibili sono investimenti in società di tutto il mondo che (i) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio, come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (ii) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione energetica sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società. La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla Tassonomia. Di conseguenza, l'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

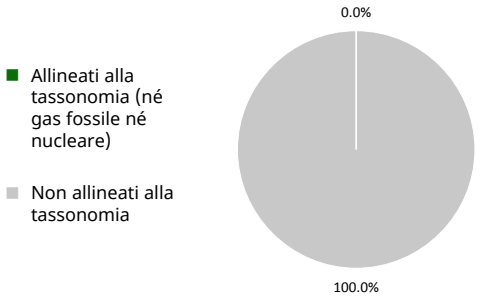
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

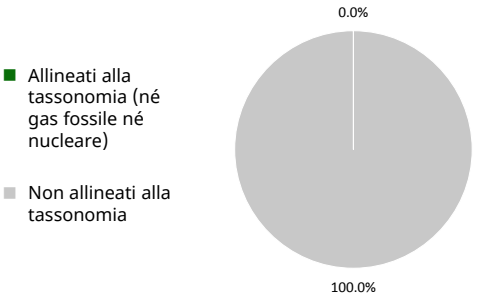
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di ricavi da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 75%. Come indicato in precedenza, il presente Prospetto sarà aggiornato non appena possibile per indicare con precisione, secondo l'opinione del Gestore degli investimenti, in che misura gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Questa domanda non è applicabile al Comparto

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre